



**Università degli Studi della Basilicata**



**Dipartimento di Scienze della Salute**  
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE**  
**A CICLO UNICO IN FARMACIA**

**LINEE GUIDA PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA**

La redazione della tesi di laurea rappresenta una parte fondamentale del percorso accademico, in quanto consente allo studente di applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso di studi. La sua redazione richiede un'attenta pianificazione e la capacità di condurre una ricerca bibliografica o scientifica in modo rigoroso. Di seguito sono fornite indicazioni dettagliate per la stesura della tesi in Farmacia, inclusi aspetti relativi alla formattazione e all'organizzazione del lavoro.

**1. Scelta dell'argomento**

L'argomento della tesi deve essere pertinente alle discipline del Corso di Laurea in Farmacia.

È importante che il tema scelto sia originale e contribuisca in modo significativo alla ricerca scientifica nel campo farmaceutico, privilegiando gli aspetti professionalizzanti e applicativi della professione.

Prima di avviare la ricerca, lo studente deve confrontarsi con il relatore, che guiderà l'elaborazione del lavoro e fornirà le necessarie indicazioni sulla rilevanza scientifica e professionale dell'argomento.

**2. Struttura della tesi**

La tesi deve seguire una struttura chiara e ben definita. In genere, una tesi in Farmacia si suddivide nei seguenti capitoli:

- **a) Indice**

La definizione dell'indice rappresenta l'inizio, e non la conclusione, del processo di stesura della tesi di laurea. Esso svolge un ruolo cruciale, in quanto obbliga a delimitare il proprio ambito di ricerca e, di conseguenza, aiuta a chiarire a sé stessi le tappe fondamentali del lavoro da svolgere. L'indice va concepito come uno strumento dinamico, che potrebbe subire modifiche anche significative durante l'elaborazione, ma che non deve mai essere dimenticato o trascurato.

**b) Introduzione**

Presentazione del tema e motivazioni alla base della scelta.

Obiettivi della ricerca e ipotesi di lavoro.

Panoramica generale sull'argomento trattato, con riferimento a ricerche precedenti e stato dell'arte.

**c) Corpo del testo**

Il corpo del testo rappresenta la sezione centrale della tesi, dove viene sviluppato l'argomento o il

lavoro di ricerca.

Nel caso di una *tesi compilativa*, si analizzeranno le principali pubblicazioni scientifiche relative all'argomento scelto, possibilmente non eccessivamente datate, esaminando e confrontando sistematicamente i risultati ottenuti. Inoltre, è richiesta una valutazione originale circa tale stato dell'arte e le possibili direzioni future della ricerca in quel particolare campo.

Per una *tesi sperimentale*, il lavoro si articolerà seguendo un preciso schema:

- *Introduzione (stato dell'arte sull'argomento)*

- *Ipotesi di ricerca (o scopo della tesi)*

- *Materiali e metodi*

Descrizione dei materiali utilizzati, incluse le sostanze, apparecchiature e strumenti.

Dettaglio delle metodologie e tecniche impiegate per condurre la ricerca.

Eventuali metodi statistici o analitici utilizzati per elaborare i dati.

- *Risultati*

Presentazione dei dati raccolti in modo chiaro e conciso.

Uso di tabelle, grafici e figure per illustrare i risultati.

Analisi preliminare dei dati senza entrare troppo nel dettaglio delle conclusioni.

- *Discussione*

Interpretazione dei risultati ottenuti, mettendoli in relazione con studi precedenti e con le ipotesi iniziali. Riflessioni sugli eventuali limiti della ricerca e sulle implicazioni pratiche dei risultati.

Discussione sugli sviluppi futuri o sulle possibili applicazioni professionali.

Risultati e discussione possono anche essere uniti in un unico capitolo (Risultati e discussione).

- *Conclusioni*

Sintesi dei risultati principali della ricerca.

Considerazioni finali sugli obiettivi raggiunti e sull'importanza del lavoro svolto.

Suggerimenti per future ricerche o applicazioni pratiche.

- *Bibliografia*

Elenco delle fonti consultate, comprese pubblicazioni scientifiche, libri, articoli di riviste e risorse online. Utilizzare uno stile di citazione coerente (es. APA, Vancouver, etc.) per garantire uniformità e correttezza nelle citazioni; ne esistono diversi, l'importante è utilizzare lo stesso stile citazionale in tutta la tesi. Puoi avvalerti del supporto di software di *reference managing*, ad esempio:

- Mendeley (<https://www.mendeley.com>) – Free
- Zotero (<https://www.zotero.org>) – Free
- EndNote (<https://endnote.com/>) – Trial Version

### **3. Stile e linguaggio**

La tesi deve essere scritta in modo chiaro, preciso e formale, evitando linguaggi informali o poco professionali.

Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato per il settore farmaceutico, ma comprensibile anche a chi non è esperto in materia. La grammatica e l'ortografia devono essere impeccabili, e il testo deve essere privo di errori.

In accordo con il relatore, è possibile redigere la tesi in lingua inglese nei seguenti casi e senza preventiva autorizzazione:

- Lavoro di preparazione della tesi svolto all'estero;
- Lavoro di preparazione della tesi svolto in collaborazione con strutture di ricerca internazionali;

Alla tesi in lingua inglese dovrà essere allegato un riassunto in lingua italiana.

#### **4. Formattazione**

##### a) Formato del documento

Dimensione carta: A4

Orientamento: verticale (eccezione fatta per l'inserimento di tabelle molto grandi)

Margini: 2,5 cm su tutti i lati (superiore, inferiore, destro, sinistro)

##### b) Font e dimensioni

Carattere: Times New Roman o equivalente

Dimensione del testo: 12 punti

Interlinea: 1,5 per il corpo del testo

Spaziatura: nessun spazio extra tra i paragrafi (utilizzare solo l'interlinea 1,5)

Allineamento: giustificato (il testo deve essere allineato sia a sinistra che a destra)

Titoli e sottotitoli: utilizzare caratteri di dimensione maggiore per i titoli principali (ad esempio 14-16 punti), con uno stile grassetto per distinguerli dal corpo del testo.

##### c) Numerazione delle pagine

Le pagine devono essere numerate in modo progressivo, inizia dalla pagina della prima sezione (Introduzione).

La numerazione deve essere centrata o allineata a destra nel piè di pagina.

La numerazione deve partire dalla pagina 1 per la parte introduttiva, ma la numerazione nelle prime pagine (come copertina, indice, e prefazione) può essere in numeri romani (i, ii, iii...).

##### d) Capitoli, paragrafi e sottoparagrafi

I titoli dei capitoli devono essere numerati (es. Capitolo 1: Introduzione, Capitolo 2: Materiali e Metodi, ecc.).

I paragrafi all'interno di ciascun capitolo devono essere numerati in modo progressivo (es. 1.1 Introduzione al tema, 2.1 Descrizione dei materiali, ecc.).

Per i sottoparagrafi, utilizzare la numerazione con un ulteriore livello (es. 2.1.1 Dettagli sulla metodologia sperimentale).

##### e) Tabelle, grafici e figure

Ogni tabella, grafico e figura deve essere numerata e correttamente etichettata con una didascalia chiara.

Le tabelle e le figure devono essere citate nel corpo del testo (ad esempio: "come mostrato nella Tabella 1 o Figura 1").

Le tabelle devono essere inserite nel testo, mentre le figure possono essere inserite sopra o sotto il testo, secondo il caso. Se la figura non è stata creata dal laureando ma presa da internet o pubblicazioni

deve essere citata la fonte.

## 5. Verifica e revisione

È fondamentale revisionare più volte il testo per correggere eventuali errori di contenuto, grammatica e formattazione.

Il relatore deve essere coinvolto nella revisione del lavoro, fornendo feedback e suggerimenti per migliorarne la qualità.

## 6. Presentazione finale

La tesi dovrà essere caricata in formato elettronico (ad esempio PDF) su piattaforma ESSE3. Ovviamente, lo studente può stamparne copie cartacee ad uso personale e da consegnare al docente relatore. Infine, occorre informarsi per tempo presso la Segreteria Studenti per l'ottemperanza di tutti gli adempimenti burocratici necessari, seguendo le tempistiche previste.

Durante la discussione della tesi, lo studente deve presentare sinteticamente i principali risultati ottenuti, rispondendo a domande della commissione e difendendo le proprie scelte metodologiche e interpretative.

Le caratteristiche principali della presentazione devono essere la sintesi e la chiarezza. Si consiglia di non superare le 10-12 diapositive, utilizzando frasi brevi che esprimano i concetti chiave attraverso parole mirate e accompagnate da alcune immagini che facilitino la comprensione e memorizzazione delle informazioni.

Nel presentare il proprio lavoro, lo studente dovrebbe focalizzarsi sulle specificità del suo studio, mettendo in evidenza quegli aspetti che risultano particolarmente rilevanti e innovativi rispetto all'argomento trattato, in modo da suscitare l'interesse del pubblico. È importante evitare lunghe spiegazioni teoriche generali, concentrandosi invece sui risultati concreti e significativi dell'analisi svolta.

Una presentazione efficace dovrebbe comprendere:

- a) Gli obiettivi della ricerca;
- b) La metodologia (una sintesi delle informazioni relative all'oggetto di studio);
- c) I risultati dell'analisi condotta;
- d) Le conclusioni (riassumere i risultati principali e inserirli in un contesto più ampio).

## 7. Tempistiche

È importante pianificare la redazione della tesi con largo anticipo, suddividendo il lavoro in fasi e rispettando le scadenze stabilite dal Corso di Laurea.

Assicurarsi di concordare i tempi di revisione con il relatore per garantire un adeguato processo di feedback. Inoltre, nel caso di tesi sperimentali approvate in CdS con l'attribuzione di un *contro-relatore*, lo studente è tenuto ad informarsi immediatamente su quale docente gli sia stato assegnato con questo ruolo e di prender contatti con esso per capire le modalità di verifica del proprio lavoro sperimentale nel periodo di svolgimento della tesi.

Seguendo queste linee guida e rispettando la formattazione richiesta, lo studente sarà in grado di redigere una tesi di laurea conforme agli standard accademici e professionali previsti per il Corso di Laurea in Farmacia.